



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: Progettazione impianto Fotovoltaico "Ghilarza-1-FV" e nuova linea MT da cabina primaria "Ula Tirso" a nuova cabina secondaria. Comuni: Ghilarza e Ula Tirso (OR).
Proponente: TWIM ENERGY S.r.l. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Valutazione appropriata).

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L. 11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

VISTO il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79 /409/CEE";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2020/96 della Commissione del 21 gennaio 2021 che adotta il quattordicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea
- VISTO** il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2021), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che la società TWIM ENERGY S.r.l (di seguito Proponente) ha presentato, in data 21 novembre 2023 (Prot. D.G.A. n. 34805 di pari data), l'istanza, per l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ex art.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

5 del DPR 357/97, relativo relativo alla “*Progettazione impianto Fotovoltaico “Ghilarza-1-FV” e nuova linea MT da cabina primaria “Ula Tirso” a nuova cabina secondaria*”, ricadente all’interno dei territori comunali di Ghilarza e Ula Tirso;

CONSIDERATO

che le opere ricadono parzialmente all’interno della ZSC “Media Valle del Tirso e altopiano di Abbasanta” (ITB031104) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura;

RITENUTO

che il progetto debba essere sottoposto alla procedura di Valutazione Appropriata (livello II della VInCA) ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i, al fine di valutarne i principali effetti sugli habitat e sulle specie del Sito Natura 2000 interessato, come comunicato nel parere espresso dal Servizio scrivente (Prot. D.G.A. n. 26071 del 07 settembre 2023) ad esito della procedura di Screening;

RILEVATO

che il progetto in questione è finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza installata pari a 4.947,28 kWp, con produzione di energia elettrica stimata di 8.958.476 kWh/anno, all’interno della zona industriale del Comune di Ghilarza. L’area interessata dall’impianto presenta una superficie di 93.805 m², che sarà suddivisa in N. 3 macro aree:

- **Area d’impianto** (di 49'902 m²): ove è previsto il posizionamento dell’impianto fotovoltaico e delle opere accessorie (tracker, cabine di campo, storage, cavidotti, collegamenti ecc.);
- **Area di mitigazione perimetrale** (di 30'015 m²): ove è prevista la realizzazione di una fascia di mascheramento arboreo, tramite la messa a dimora di specie vegetali autoctone, che segue la perimetrazione recintata di tutto l’impianto;
- **Aree libere**: costituite dalle aree interne all’impianto, non utilizzate per il posizionamento delle strutture, e dalle aree libere presenti tra i filari di pannelli; esse assolvono il compito di circolazione interna all’impianto.

L’intervento prevede, inoltre, le seguenti opere di connessione alla RTN:

- due nuove linee in cavo interrato MT, di lunghezza complessiva pari a circa 130 m;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nuova linea in cavo aereo MT (di circa 1,4 Km), da realizzarsi nell'agro dei Comuni di Ula Tirso e Ghilarza;

- nuova Cabina privata, nel territorio di Ghilarza.

ESAMINATO

il piano di gestione della ZSC "Media Valle del Tirso e altopiano di Abbasanta" (ITB031104) aggiornato nel 2023;

RILEVATO

che, a seguito dell'analisi della documentazione fornita dal proponente e di quella in possesso dell'Assessorato, l'area dell'impianto fotovoltaico in progetto interferisce con i seguenti habitat di importanza comunitaria: 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", mosaico di habitat formato dal 6220*/5330 "*Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici*", come segnalati nelle carte del Piano di Gestione del Sito Natura 2000 interessato e nelle risultanze degli studi di monitoraggio ambientale (2016) in possesso del Servizio VIA;

CONSIDERATO

che gli habitat suddetti risultano idonei alla presenza di diverse specie avifaunistiche di importanza comunitaria (ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli") quali: calandro (*Anthus campestris*), Calandrella (*Calandrella brachydactyla*), albanella reale (*Circus cyaneus*), grillaio (*Falco naumanni*), totavilla (*Lullula arborea*), averla piccola (*Lanius collurio*), magnanina sarda (*Sylvia sarda*), magnanina (*Sylvia undata*), e gallina prataiola (*Tetrax Tetrax*);

ESAMINATA

la documentazione trasmessa dal Proponente, comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo studio di incidenza ambientale, è emersa la necessità di acquisire i seguenti documenti integrativi e chiarimenti, richiesti con la nota prot. D.G. A. n. 4743 del 12.02.2024, al fine di valutare in modo compiuto la potenziale incidenza su habitat e specie:

1. sovrapposizione dell'intervento con la mappa degli habitat di importanza comunitaria presenti nell' area interessata, documentati a seguito di adeguati rilievi in situ e rappresentazione in adeguata scala di dettaglio;
2. descrizione delle caratteristiche tecniche e delle modalità esecutive degli interventi di realizzazione della recinzione e delle opere di mitigazione perimetrale e del progetto di rinaturalizzazione successiva alla dismissione dell'



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

opera (tipologia di recinzione, mezzi utilizzati, profondità di infissione dei pali, specie scelte, età delle piante, distribuzione delle stesse);

- ESAMINATA** la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 16.04.2024 (prot. D. G.A. n. 12348 di pari data);
- CONSIDERATI** i potenziali impatti sullo stato di conservazione della ZSC “Media Valle del Tirso e altopiano di Abbasanta” (ITB031104), riconducibili alle azioni previste nel progetto, in relazione alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio;
- RILEVATO** che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico ricade in una zona industriale (inquadrata nel PUC di Ghilarza come zona D “produttiva extraurbana”, sottozona D6 “comparto ZIIIR del Consorzio industriale della valle del Tirso”) e risulta isolata dal contesto naturale in quanto compresa tra due strade provinciali (la SP11 e la SP 23), che ne delimitano la consistenza a nord e a sud ovest, e un altro impianto fotovoltaico, che la delimita sul lato est. L'effettivo interessamento dell'habitat 6220* e del mosaico 6220*-5330 nell'ambito della sottozona D6, relativa all'area dell'intervento, risulta nel complesso di bassa entità in considerazione all'estensione globale dell'habitat nella ZSC (<1%);
- RILEVATO** inoltre che l'habitat 6220*, segnalato come presente nell'area in esame, si trova in un grave stato di degrado a causa dell'isolamento sopra detto, che non permette una sufficiente presenza di pascolo (fattore di mantenimento, se ben gestito, dell'habitat 6220*) al suo interno;
- CONSIDERATO** che il Piano di Gestione della ZSC individua la presenza dell'habitat 6220*, definendolo in un buono stato di conservazione, nelle aree agricole (individuate nel PUC di Ghilarza come Zone E), in quanto in esse vi è una corretta pratica della pastorizia e sostiene che in tali ambiti vanno concentrati gli sforzi per la sua conservazione;
- RILEVATO** che la presenza della gallina prataiola (*Tetrax tetrax*) è esclusa nell'area dell'intervento in quanto non risulta tra le macroaree di presenza della specie in Sardegna, individuate nel “Piano di monitoraggio della Gallina prataiola e linee guida



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- gestionali per la salvaguardia dell'habitat riproduttivo in Sardegna” (2016), e che le altre specie faunistiche individuate come potenzialmente presenti nell’area dell’ intervento, essendo dotate di un buon grado di mobilità, possano trovare altri ambienti, disponibili a livello locale, idonei alla loro sopravvivenza e riproduzione, considerata l’elevata estensione delle superfici pastorali presenti nel contesto e il livello di protezione normativa delle stesse, dovuto alle norme urbanistiche vigenti;
- RILEVATO** altresì che la linea elettrica aerea in progetto, che si sviluppa per una lunghezza di 1,4 Km, benché esterna ai confini della ZSC, possa determinare incidenze significative dirette, anche cumulative per la presenza di altri elettrodotti a causa di possibili impatti da collisione sull’avifauna che transita nelle diverse parti della ZSC, e che tale criticità possa essere superata con la prescrizione che la linea elettrica aerea venga opportunamente interrata;
- CONSIDERATO** che, in data 29 novembre 2023, si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di riferimento sul sito SardegnaAmbiente, e che nel termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- RITENUTO** di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza per la *“Progettazione e impianto Fotovoltaico “Ghilarza-1-FV” e nuova linea MT da cabina primaria “Ula Tirso” a nuova cabina secondaria. Comuni: Ghilarza e Ula Tirso (OR)”*, proposto dalla società TWIM ENERGY S.r.l, in quanto lo stesso non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull’integrità del sito Natura 2000 citato, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nel dispositivo;
- DATO ATTO** che relativamente al presente procedimento, avviato in data 21 novembre 2023, terminato alla data del presente provvedimento, non è stato possibile rispettare il termine di 60 gg. normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m.i.) in quanto, in data 12 febbraio 2024 è stata fatta una richiesta di integrazioni, pervenute, dopo richiesta di proroga all’invio delle stesse di 40 gg, in data 16 aprile 2024;
- CONSIDERATO** che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

VISTA la Determina del Direttore generale dell' Assessorato della difesa dell'ambiente, n. 354 prot. 13917 del 02.05.2024, di conferimento all'ing. Sergio Deiana delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione suddetta;

ACCERTATA l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART. 1 di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, un giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento definito "Progettazione impianto Fotovoltaico Ghilarza-1-FV e nuova linea MT da cabina primaria Ula Tirso a nuova cabina secondaria", ricedente nei Comuni di Ghilarza e Ula Tirso, in quanto lo stesso, se eseguito nel rispetto delle seguenti prescrizioni, non produrrà incidenze significative sulla ZSC "Media Valle del Tirso e altopiano di Abbasanta" (ITB031104), garantendo il mantenimento dell'integrità del medesimo sito, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. al fine di limitare l'impatto da collisione sulle specie avifaunistiche presenti nella ZSC la linea elettrica in progetto dovrà essere interamente realizzata in cavo interrato, seguendo il tracciato stradale esistente;
2. per la realizzazione dell'area di mitigazione perimetrale dovranno essere utilizzate specie arboree autoctone, tipiche del territorio (leccio, sughera, lentisco, fillirea), escludendo l'impianto dell'eucalyptus in quanto specie alloctona in Sardegna, anche se già presente nell'area di intervento;
3. dovrà essere prevista la sospensione dei lavori nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel territorio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

4. successivamente al periodo di sospensione previsto al punto precedente, prima dell'inizio dei lavori dovrà comunque esser eseguito un preventivo accertamento dell'assenza di specie di importanza comunitaria nell'area cantiere. Qualora dovesse esserne accertata la presenza dovranno essere allertati gli organi di tutela ambientale; i lavori potranno iniziare solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dagli organi suddetti;
5. al fine di ridurre l'interruzione di corridoi ecologici la recinzione perimetrale dovrà essere sollevata da terra di almeno 20 cm e dotata in ogni caso di un numero adeguato di ponti ecologici, di dimensioni e conformazione tali da non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia, evitando l'uso del filo spinato;
6. durante la fase di cantiere il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali dovranno essere localizzati in aree già alterate e/o antropizzate e l'area di cantiere dovrà essere circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
7. dovranno essere conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
8. per la verifica della corretta esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni dovrà essere prevista la collaborazione di professionista con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale;
9. successivamente alla dismissione dell'impianto dovrà essere effettuata la rinaturalizzazione dell'area occupata e di quella interessata dal transito dei mezzi meccanici utilizzati, attraverso la semina e il mantenimento di specie autoctone tipiche dell'habitat 6220* e l'impianto di specie tipiche della macchia mediterranea (leccio, sughera, lentisco, fillirea, rosmarino, mirto ecc.).
- 10.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

ART. 2 L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ri-decorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse;

ART.3 Ila presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale SardegnaAmbiente.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI